

Pag. 3 "Vergine con bambino" in due secoli da Vinovo a Londra e ritorno di Claudio Tartaglino	Pag. 18 Slavina sul Monviso, 13 sciatori coinvolti ma un solo ferito di Aldo Nosenzo	Pag. 28 Denuncia il furto dell'auto: ma l'aveva solo nascosta! di Paolo Polastri	Pag. 33 82enne muore al volante tra Vinovo e Candiolo di Paolo Polastri	Pag. 41 La Perosina bocce a Loano sfiora il colpaccio di Michele Chiappero	Fine settimana, che tempo farà www.raspinalumi.it
---	--	--	---	--	--

## Il Piemonte va al centrodestra

# Cota: «Addio Mercedes»

L'illusione di aver imbarcato un Udc (quasi) inutile

L'INCOGNITA  
E L'AMAREZZA  
DEL TERRITORIO

È merito di Roberto Cota, 42enne avvocato di Novara, aver vinto o ha vinto per demerito di Mercedes Bresso, la "zarina" che ha governato il Piemonte con il pugno di ferro?

Azzardo una risposta: la sconfitta è soprattutto colpa della Bresso e del suo entourage, un po' supponente, che si sono attorniti di un caravanserraglio - a fini elettorali - che i risultati hanno confermato non sufficientemente credibile. Ha voluto imbarcare tutti, partiti di prima e seconda "scelta".

Di prima scelta quelli a cui avrebbe garantito un posto in Giunta (che delusione questo Udc ridotto a brandelli che pure aspirava alla vice-presidenza) e di seconda scelta (penso a Rifondazione comunista e dintorni, che valgono più o meno un Rabellino qualsiasi), che dovevano soltanto portare semi nel granaio, accontentandosi dopo di qualche presidenza di Commissione regionale.

Un altro errore - oltre a quello di aver dimenticato che il Piemonte non è solo Torino - è stato anche quello di aver sottovalutato la presenza di una lista di Grillo con tratti politici un po' confusi, ma certamente poco vicini al centrodestra e più prossimi ad un elettorato di centrosinistra. La Bresso evidentemente ha sbagliato i conti.

Vince dunque Cota, che è un'incognita al 100 per cento. Con gli slogan non si fa amministrazione anche se - a livello nazionale Berlusconi insegna - gli spot elettorali hanno ancora un loro peso. Ma onestà vuole che un giudizio - al di là delle valutazioni politiche - possa essere rinviato ai prossimi mesi, quando Cota avrà messo in piedi una squadra e lo vedremo al lavoro, ricordandogli che è proprio il lavoro oggi il problema numero uno.

C'è, infine, un senso di amarezza che traspare da questo risultato elettorale. Il Pinerolese non ha più saputo esprimere alcun rappresentante locale. Forse verrà ripescato qualcuno (è il caso della Corda della Lega se uno degli eletti diverrà assessore). Comunque sia il Pinerolese ne esce fortemente indebolito. Non ha una "voce" ed è anche la conseguenza di una marginalizzazione del territorio che deve preoccuparci tutti. Non ci sono uomini e donne ma neanche un progetto che sia espressione del territorio.

Se Cota ha vinto, diciamolo francamente, il Pinerolese ha perso. Pier Giovanni Trossero

Il leghista Roberto Cota è il nuovo presidente della Regione, che passa dal centrosinistra della Bresso alla coalizione di centrodestra Pdl-Lega. Cota ha avuto circa 10.000 voti in più: 47,36 per cento rispetto al 46,87.

Per Cota hanno votato tutte le province del Piemonte, esclusa quella di Torino dove la cintura è il serbatoio di voti per il centrosinistra. Cuneo dà a Cota il 56,9 per cento, alla Bresso il 37,6.

Davide Bono, il candidato di Beppe Grillo, ottiene il 4,08 per cento dei voti, molti dei quali sarebbero andati alla Bresso costituendo la differenza. Rabellino è all'1,67 per cento. Cresce la Lega con un +7,7, il Pdl perde il 4,4. Avanza l'Idv (+6,5), scende il Pd (-11,5).

Il Pinerolese, che era rappresentato da Bellion, Clemente e Moriconi, e la cintura da Auadino e De Ruggiero, al momento non hanno più esponenti né in Consiglio, né in Giunta. Restano Boeti (Pd) di Rivoli e Giovine dei "Pensionati".

### TUTTI I RISULTATI E LE PREFERENZE COMUNE PER COMUNE

PAGINE 23,24,25  
di MARCHISIO, MIÈ, MARANETTO

Elezioni amministrative  
**Virle: Candeggio**  
**Sestriere: Marin**  
**Osasio: Cerutti**

Oltre all'appuntamento con le Regionali, tre Comuni del pinerolese hanno scelto nel weekend il nuovo sindaco e Consiglio comunale.

A Virle il primo cittadino uscente Rinaldo Candeggio conquista il suo secondo mandato grazie alla solita manciata di voti, una scena già vista cinque anni fa. Sostenuto dalla lista civica "Insieme per Virle" si assicura la vittoria con 418 preferenze mentre lo sfidante Luciano Vierin (impegno per Virle) si ferma a 377 voti.

Dopo una sentenza del Tribunale di Pinerolo che lo ha dichiarato decaduto, e dopo un secondo ricorso (questa volta al Tar) del suo avversario Andrea Colarelli, Valter Marin si è riconfermato sindaco di Sestriere raccogliendo oltre l'86 per cento dei voti, alla vigilia dell'arrivo della Nazionale di calcio per il ritiro pre-mondiale al colle.

Già sindaco fino al 2005, Silvio Cerutti torna alla guida di Osasio: con il 51,3% sbaraglia la concorrenza di Alessandro Boniforte (42,2%), Silvano Bertolino (6%) e Stefano Caramello (0,5%).

Servizi a pagina 2

## La prima bozza di convenzione con la facoltà di Economia non convince

# Chi rema contro l'Università?

L'attivazione di un nuovo corso a Pinerolo ad ottobre resta un miraggio

### LA CERTOSA ABBANDONATA



Pochi lo sanno ma alle porte di Pinerolo, nei pressi dell'abitato di Riva, vivevano le monache di clausura. Erano ospitate in un vero e proprio monastero, un grande complesso che le Certose lasciarono una dozzina di anni fa, donando l'immobile all'Istituto per il sostentamento clero di Torino. Da allora nessuno ci ha più messo piede, se non i ladri e i vandali. Un vero scempio che vi documentiamo.

Pag. 8 ■ di Maranetto e Armando

Chi ha buona memoria riconoscerà il titolo di questa notizia. Era apparso, pari pari, un anno e mezzo fa proprio sulla prima pagina de "L'Eco del Chisone". Non è un errore di distrazione, ma una scelta consapevole, dettata dal fatto che, nonostante l'impegno di chi ha seguito questa partita, l'università di Pinerolo continua a essere in bilico tra un futuro incerto e la voglia di abbandonare tutto.

Martedì scorso nella cartella di posta elettronica del sindaco Paolo Covato è arrivata un'e-mail che in tanti a Pinerolo aspettavano. In allegato, la prima bozza di convenzione per il funzionamento dei corsi di laurea alla Sumi per i prossimi dieci anni. Dopo quasi due anni (l'università di Torino aveva disdetto la precedente convenzione nell'aprile 2008), con la certezza - finalmente - di aver individuato sul territorio i fondi necessari per stipularne una nuova, la bozza ha però suscitato un certo stupore. Innanzitutto, gli enti firmatari sono due, l'università e il Comune: fuori quindi il Cua (il Consorzio intercomunale che gestisce la scuola, presidente Maria Luisa Cosso), che potrà però assolvere ad alcuni degli impegni del Comune.

Altra doccia fredda: secondo la bozza il Comune, «per finanziare sei posti di ricercatore», dovrà erogare in dieci anni non più di tre milioni di euro di cui finora si era parlato, bensì 3.600.000. Il terzo punto assolutamente non chiaro salta all'occhio all'articolo 7:

di D. Capitani ■ Segue a pag. 2

- **nelle pagine interne**
- **TORRE PELLICE**  
Europa, Comuni e privati insieme per sistemare i boschi nella zona del Castagneto  
PAG. 6 DI A. ARGHITU
- **PINEROLO**  
Da oltre trent'anni per l'area Turck si tenta di varare un Piano di recupero  
PAG. 8 DI A. MARANETTO
- **CANTALUPA**  
Tutto esaurito per tre mesi per l'ostensione della Sindone e la Scuola dello sport  
PAG. 12 DI S. BIANCIOTTO
- **VILLAFRANCA**  
Il Consiglio non trova l'accordo per le misure a sostegno delle famiglie  
PAG. 20 DI A. BATTISTI
- **VIGONE**  
Al teatro "Selve" va in scena un matrimonio vero: è la prima volta che accade  
PAG. 22
- **VINOVO**  
Il Comune mette all'asta tanti beni inutilizzati (qualcuno in pessimo stato!)  
PAG. 33 DI C. TARTAGLINO
- **NONE**  
Nella podistica, con novecento partecipanti, vince il marocchino di S. Germano Mountasser  
PAG. 46 DI G. FALCO

### VIGONE SBANCA L'IPPODROMO DI VINOVO



Una domenica fortunata per Vigone in trasferta ippica a Vinovo, dove era in programma il rinomato Gp Costa Azzurra, 110mila euro di montepremi. Dany Bar, cavalla vigonese della scuderia di Luigi Truccone, ha regalato emozioni al pubblico delle grandi occasioni, 8.000 persone che danno morale alla gestione dell'ippodromo.

Pag. 7 ■ di T. Rivolo

Furti in serie, nelle case, nei supermercati, nelle automobili. Colpi messi a segno ovunque. Da qualche mese accade sempre più spesso, costringendo i Carabinieri a controlli più serrati.

Alcuni importanti risultati si sono visti questa settimana su diversi fronti. A Barge l'indagine partita dalla vicenda dei vigilantes infedeli della Itt (quelli che facevano il pieno di carburante indebitamente a spese dell'azienda) si è allargata fino a smantellare una banda di veri e propri predatori, che per settimana hanno preso di mira le case isolate delle Valli Po e Infernotto e del Pinerolese.

Un bagnolese è stato arrestato per una pistola modificata e detenuta illegalmente. Un bargese è stato invece denunciato per la ricettazione di una stufo.

A Pinasca cinque cittadini romeni sono stati arrestati dopo i furti in due supermercati. La tecnica era pressoché identica: pagare una parte della spesa e nascondere la refurtiva sotto i vestiti.

Colpi a ripetizione anche a Orbassano, approfittando delle auto incustodite di fronte all'ospedale S. Luigi, in regione Gonzole.

Martedì scorso un orbassanese ha assistito a tutta la scena: vetro rotto di una Citroen C4 e fuga con la borsa in mano. La descrizione ha permesso ai Carabinieri di identificare, nemmeno mezz'ora dopo, un orbassanese di 47 anni, che lavora nei paraggi del San Luigi.

A casa sua i militari hanno trovato molti oggetti rubati nell'ultimo mese su automobili posteggiate vicino all'ospedale.

■ Pagine 16,19 e 29  
di Prot, Sorbino, Polastri

## I progettisti del teatro Sociale battono cassa

# Una beffa da 200mila euro

Il Comune si oppone all'ingiunzione del Tribunale di Torino

### Caccia ai cinghiali nel Parco di Stupinigi

NICHELINO - Battuta di caccia ai cinghiali nel Parco di Stupinigi giovedì scorso. Organizzata dalla Provincia e dalle associazioni venatorie, la selezione ha reso una dozzina di ungulati, portati nel cortile di un podere di viale Torino per essere sventrati e "bollati". I danni provocati dai cinghiali sono noti: alle colture e alle vetture di passaggio sulle strade.

L'assessore provinciale Balagna spiega a chi vanno le carni dei cinghiali uccisi.

■ Pag. 31  
di E. Marchisio

### Week End

- S. SECONDO  
Prosegue la mostra su Vittorio Avondo  
FROSSASCO  
Caccia all'uovo  
CUMIANA  
Festa a Tavernette  
CIASPOLATA  
Nel vallone del Bourcet (Roure)  
AIRASCA  
PrimaVeraFiera  
RIVALTA  
Mercato delle pulci  
NONE  
I bonsai per beneficenza  
PASQUETTA  
Gli appuntamenti a Cavour, Bricherasio e Revello  
CALCIO  
A Vinovo la finale del Torneo internazionale  
SESTRIERE  
Sci giovanile con l'Uovo d'oro  
COAZZE  
Campionato europeo di trial

■ Pag. 11  
di M. Maggia

## In Tribunale, processi per violenza e stalking

# Storie di donne tra minacce e persecuzioni

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA A PINEROLO

Tra i processi della scorsa settimana uno ha riguardato un sessantenne, già titolare di un bar a Pinerolo, accusato di violenza sessuale ai danni di un'ex-dipendente. Il giudice Del Colle giovedì scorso l'ha assolto perché il fatto non sussiste. Una storia per certi versi simile, ma non approdata nel penale, ha riguardato una giovane lavoratrice che invece ha ottenuto dal giudice Salerno di essere riassunta. Trattandosi di una piccola azienda, per il sindacato è «una vittoria storica». Riprenderà lunedì 26 aprile il primo processo per stalking del Pinerolese. L'imputato era stato denunciato dall'ex-compagna, dopo anni di persecuzioni e minacce.

PAG. 6  
Pag. 9 ■ di L. Sorbino

**NUOVO A PINEROLO**  
**COMPRO ORO**  
Non siamo un franchising  
... PAGHIAMO DI PIU' ...  
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.  
Tel. 333 5630181  
Orari: lun. 15-18 - da mar. a sab. 9,30-13 / 15-18  
PINEROLO - C.so Torino, 208  
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14  
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6

## Poco utilizzati, hanno alti costi di gestione

# Tanti "polivalenti", poche idee

Sono numerosi i Comuni dotati di un centro, o una sala, polivalente. Uno spazio, cioè, utilizzabile per iniziative che spaziano nei diversi linguaggi del tempo libero: dallo sport all'arte, fino a essere quinta alle cene conviviali; e dedicati alle diverse fasce di età, dall'infanzia alla "terza età". Uno spazio di e per tutta la comunità.

■ Pag. 5 ■ di Capitani, D'Agostino, Miè, Polastri

SOTTOSCRIZIONE PER LA VALPE: I SOCI VOTERANNO IL DIRETTIVO

PAG. 41 DI D. ARGHITU